Voucher per consulenza in innovazione – Piano nazionale “Impresa 4.0”

24 Ottobre 2023

La misura **Voucher per consulenza in innovazione** è l’intervento che, in coerenza con il Piano nazionale “Impresa 4.0”, **sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa** di tutto il territorio nazionale **attraverso l’introduzione in azienda di figure manageriali** in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell’impresa, compreso l’accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

La dotazione finanziaria stanziata per l’attuazione dell’intervento è pari a 75 milioni di euro.

Possono beneficiare delle agevolazioni le PMI in possesso dei requisiti e le reti d’impresa composte da un numero non inferiore a tre PMI in possesso dei requisiti descritti, purché il contratto di rete configuri una collaborazione effettiva e stabile.

Si considerano ammissibili al contributo le **spese sostenute a fronte di prestazioni di consulenza specialistica rese da un manager dell’innovazione qualificato, indipendente e inserito temporaneamente, con un contratto di consulenza di durata non inferiore a nove mesi, nella struttura organizzativa dell’impresa o della rete.**

Per manager dell’innovazione qualificato e indipendente si intende un manager iscritto nell’apposito elenco costituito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy oppure indicato, a parità di requisiti personali e professionali, da una società iscritta nello stesso elenco e che risulti indipendente rispetto all’impresa o alla rete che fruisce della consulenza specialistica.

La consulenza deve essere finalizzata a indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e delle reti attraverso l’applicazione di una o più delle tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 individuate tra le seguenti:

- big data e analisi dei dati;
- cloud, fog e quantum computing;
- cyber security;
- integrazione delle tecnologie della Next Production Revolution (NPR) nei processi aziendali, anche e con particolare riguardo alle produzioni di natura tradizionale;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo-macchina;
- manifattura additiva e stampa tridimensionale;
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- programmi di digital marketing, quali processi trasformativi e abilitanti per l’innovazione di tutti i processi di valorizzazione di marchi e segni distintivi (c.d. “branding”) e sviluppo commerciale verso mercati;
- programmi di open innovation.

La consulenza specialistica, inoltre, può essere finalizzata ad indirizzare e supportare i processi di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di **voucher concedibile in regime "de minimis"** ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

- Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40.000 €;
- Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25.000€;
- Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80.000€.

Per maggiori informazioni e per la verifica dei requisiti è possibile fare riferimento al seguente link.

La **compilazione delle domande** dovrà avvenire a partire **dalle 12 del 26 ottobre 2023** ed entro le 12 del 23 novembre 2023.

Le imprese e le reti di impresa che avranno compilato la domanda potranno successivamente procedere con **l'invio dell'istanza di accesso alle agevolazioni a partire dal 29 novembre 2023**.